Rapporto

numero	data	Dipartimento
7144 R	1° dicembre 2015	FINANZE E ECONOMIA

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 18 novembre 2015 concernente la richiesta di un credito per investimenti di fr. 1'500'000 per l'acquisto e l'implementazione del sistema di voto e audio-video del Gran Consiglio (SVGC) e delle sue commissioni

1. PREAMBOLO

Pur non condividendo appieno le considerazioni contenute nell'introduzione al messaggio (la sensazione è che al momento dell'introduzione del sistema tuttora in esercizio si sia operata una scelta in parte già superata dall'evoluzione tecnologica) non v'è dubbio che si debba procedere alla sostituzione dei sistemi di voto e audio/video del GC, se non altro per cercare di evitare le numerose pannes a cui siamo stati confrontati nel corso delle ultime sedute, da almeno due anni a questa parte.
L'evoluzione della tecnica è certamente una costante della nostra epoca e chiaramente ciò che è ritenuto efficace e performante oggi, difficilmente potrà esserlo ancora tra dieci anni. Ciò nonostante, anche in considerazione della necessità di operare con la massima oculatezza nella gestione delle risorse finanziariamente disponibili, la Commissione della gestione e delle finanze si augura che il Consiglio di Stato e per esso i suoi servizi amministrativi (CSI in particolare) abbiano operato in maniera professionale e avveduta onde garantire al nuovo sistema proposto una durata possibilmente più longeva di quello attuale. Chiaramente ciò significa andare nella direzione di un sistema operativo che non sia già superato al momento della sua messa in servizio.

2. L'ITER PROCEDURALE

A seguito del malfunzionamento del sistema in auge, Il 17 aprile 2014, nel corso di una riunione tra il CSI ed i Servizi del GC (SGC), viene pianificata una procedura atta a garantire il funzionamento del sistema attuale sul medio periodo (fino alla sua sostituzione).

Il 25 novembre 2014, tramite un'interpellanza, il deputato Angelo Paparelli richiede al Governo la sostituzione del sistema.

Il 9 dicembre 2014, il CSI e la ditta fornitrice eseguono un sopralluogo controllando e sostituendo i pulsanti di voto e verificando il funzionamento degli schermi.

Il 27 marzo 2015, l'Ufficio Presidenziale del Gran Consiglio richiede al Consiglio di Stato la sostituzione urgente dell'attuale sistema di voto.

1.0064

Il 18 giugno 2015, il CSI aggiorna l'Ufficio Presidenziale in merito alla sopracitata richiesta, illustrando una pianificazione dei lavori secondo due varianti a dipendenza del tipo di procedura adottata:

- una procedura ordinaria (durata di circa 24 mesi)
- una procedura d'urgenza (durata di circa 12 mesi).

Il 22 giugno 2015, giunge la presa di posizione dell'Ufficio Presidenziale che, in base alle indicazioni del CSI del 18 giugno 2015, chiede al CdS di "*intraprendere i passi necessari al fine di consentire l'istallazione dei nuovi sistemi il più presto possibile, ma al più tardi nel corso dell'estate 2016*" e di non poter aderire "*a una soluzione che costringesse il Gran Consiglio a tenere delle sedute fuori sede*".

Con la RG numero 2859 dell'8 luglio 2015, il CdS risolve: "*Il CSI conformemente alle indicazioni fornite nella lettera del 18 giugno 2015 per quanto concerne la procedura di urgenza (P2), è autorizzato a intraprendere quanto necessario per poter procedere alla sostituzione dei sistemi di voto e audio-video nei termini indicati dall'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio (estate 2016)*". Contemporaneamente, il CSI viene autorizzato ad avviare uno Studio di fattibilità avvalendosi, se necessario, di un supporto esterno.

Periodo	Tappa
08-09.2015	Analisi dei requisiti (sistema di voto, multimedia e illuminazione)
10.2015	Approvazione scheda di progetto da parte della direzione del CSI
10.2015	Approvazione della scheda del comitato interdipartimentale di coordinamento (CICI)
10.2015	Firma dell'accordo di progetto
11.2015	Studio di fattibilità
10-12.2015	Preparazione del messaggio governativo

3. LA PROPOSTA DI NUOVA SOLUZIONE

Sulla base delle valutazioni e delle riflessioni effettuate durante il confronto tra le alternative prese in considerazione, visto anche il parere del Comitato guida del progetto, viene proposto l'acquisto del prodotto Bosch DCN D quale soluzione per la realizzazione del nuovo sistema di voto e audio-video dell'aula del GC. Le motivazioni principali a sostegno della soluzione scelta sono elencate nella lista seguente:

- il prodotto è presente sul territorio nazionale. La continuità di questa soluzione è garantita dal fatto che l'azienda è presente in tutti i continenti
- la soluzione permette un approvvigionamento dei pezzi di ricambio per un minimo di 7 anni
- per questo sistema è disponibile un supporto sul territorio cantonale
- il prodotto copre i requisiti funzionali e tecnici principali espressi dai SGC e dal CSI, in particolar modo:
  - permette di utilizzare l'infrastruttura già presente sui banchi dei deputati apportandovi poche modifiche
  - è modulabile e di semplice manutenzione
  - permette di effettuare il voto con l'ausilio del tasto "antipianista" e dell'autentificazione tramite smartcard

- la soluzione richiede esigui investimenti infrastrutturali da parte del CSI
- il prodotto offre buone funzionalità, buone potenzialità di personalizzazione e ottime potenzialità di evoluzione
- la soluzione soddisfa gli obiettivi e i benefici prospettati.

4. DESCRIZIONE

Il progetto prevede di implementare e parametrizzare il sistema Bosch DCN D, integrandolo con i sistemi già in uso, in particolare la trasmissione del segnale video di una seduta del GC e la registrazione della stessa.

Il nuovo sistema multimediale e di voto che sarà dato in dotazione al Parlamento comprende i seguenti elementi:

- **Video**: eseguire degli interventi ad hoc sull'infrastruttura attuale come la sostituzione degli schermi analogici che permettono la visualizzazione del voto e l'introduzione di un monitor integrato nel leggìo.
- **IT**: prevedere due PC standard per il trattamento della registrazione (Archilex) e con la predisposizione di collegamenti per permettere a un deputato di fornire un documento da proiettare all'intera sala. Una nuova postazione di lavoro sostituirà quella ormai vetusta presente nel locale tecnico.
- **Sonorizzazione**: si tratta di migliorare la qualità dell'audio e sostituire apparecchi acustici laddove necessario.
- **Apparecchi video**: smantellare il materiale in disuso (VHS e satellitare in particolare) e installare un nuovo sistema DVD. I segnali verso i vari media andranno mantenuti.
- **Conference**: fornitura di un sistema cablato e incassato nel tavolo dei deputati, che possa utilizzare lo spazio attualmente a disposizione con il solo rifacimento delle placche nere in metallo. Il sistema dovrà essere digitale in sostituzione dell'analogico installato nel 2002.
- **Voting**: il sistema di voto sarà attivato da una smartcard (lettore incassato nel banco del deputato) e/o dal pulsante "antipianista". Il sistema dovrà essere composto da tre elementi ("sì", "no", "astenuto") e permetterà di esprimere il voto direttamente dal leggìo.
- **Comando AMX** (sistema di controllo centralizzato audio-video): la sala dovrà essere predisposta con due installazioni (una per il Presidente ed una per i SGC). Il nuovo AMX dovrà essere interfacciato con la banca dati del GC in modo da ottenere le informazioni legate ai deputati e dovrà permettere il salvataggio di ogni singola votazione nella stessa banca dati. Gli aspetti grafici verranno analizzati in dettaglio nella fase di progettazione.
- **Telecamere**: sostituzione delle quattro telecamere presenti nella sala (ripresa da sinistra a destra, ripresa da destra a sinistra, ripresa del tavolo presidenziale e ripresa generale).
- **Illuminazione**: l'intero sistema della sala va rifatto. Verranno riutilizzati i 4 quattro binari già presenti per l'installazione delle nuove lampade e il muro sovrastante il tavolo presidenziale per l'installazione di lampade aggiuntive necessarie a una buona illuminazione della sala.

- **Acustica**: ad ultimazione dei lavori si rende necessario il risanamento del rivestimento perimetrale della sala con materiale speciale fonoassorbente applicato a taloccia. L'intervento sarà eseguito durante l'interruzione dei lavori parlamentari nell'estate del 2017 (sono necessari circa 2 mesi di lavoro che non possono essere eseguiti in contemporanea al rifacimento degli impianti).
- **Streaming**: si tratta di mantenere il funzionamento attuale con la distribuzione dei diversi segnali video dal locale tecnico.
- **Locale tecnico**: si richiede la messa in sicurezza tramite un lettore di smartcard.

Al fine di concentrare il progetto sugli obiettivi e sui benefici principali, non fa parte del perimetro iniziale il rifacimento multimediale delle sale situate al I. piano del Palazzo delle Orsoline (Sala Monte Camoghè, Sala Monte Brè, Sala Monte Ceneri e Sala del Consiglio di Stato).

Nell'ambito di questo progetto non sono previsti aggiornamenti del software Archilex (registrazione audio di una seduta parlamentare e inserimento delle informazioni riguardanti l'oratore) né un aggiornamento e/o una modifica dell'attuale sistema di streaming.

5. TEMPISTICA E REALIZZAZIONE

Nel diagramma sottostante vengono indicati i tempi di realizzazione della prima fase del progetto, la cui chiusura è prevista per la fine del mese di settembre del 2016. Prima fase che esclude, in particolare, il risanamento delle pareti perimetrali della sala del Gran Consiglio che sarà eseguito nell'estate 2017 e sarà eseguito nell'estate 2017e il rifacimento multimediale delle sale situate al I. piano del Palazzo delle Orsoline (Sala Monte Camoghè, Sala Monte Brè, Sala Monte Ceneri e la Sala del Consiglio di Stato). Lavori che a breve termine si renderanno però necessari per garantire un'attualizzazione delle sale in modo da adeguarle agli standard tecnologici odierni.

Del resto il messaggio a preventivo contiene già i costi previsti per questa seconda fase denominata post-progetto.

6. I COSTI

I costi totali (esclusi i costi per il personale interno CSI/SGC/SL/CAN/CCF) sono pari a fr. 1'503'247, come riportato nella tabella sottostante:

Descrizione	**Costi unici (CHF)**
Rifacimento del sistema di voto-audio-video: impianto multimediale	732’206
Rifacimento del sistema di voto-audio-video: illuminazione	115'952
Rifacimento del sistema di voto-audio-video: infrastruttura elettrica e artigianato	313’200
Rifacimento sale I. piano del Palazzo delle Orsoline: impianto multimediale	140'430
Rifacimento sale I. piano del Palazzo delle Orsoline: infrastruttura elettrica e artigianato	64’800
Subtotale	1'366’588
Riserva 10%	136’659
Totale progetto con sale I. piano del Palazzo delle Orsoline	**1'503’247**

I costi ricorrenti del sistema sono quelli generati dal contratto di manutenzione.

Prestazione variante FULL SERVICE	**Costi ricorrenti (CHF)**
Soluzione 2016 - Attualizzazione licenze AMX - Attualizzazione e manutenzione PC - Ore in abbonamento 200:00 Attivazione servizio mediante: - Calendario lavori parlamentari (documento ufficiale trasmesso dai SGC) - Richiesta interventi extra trasmessi dai SGC Escluso materiale di consumo, equipaggiamenti guasti, eccedenza 200 ore, posteggio auto, nuove licenze.	19'600
Iva (8%)	1’568
Subtotale	21’168
Riserva 10%	2’117
Totale costi ricorrenti	**23’285**

7. CONCLUSIONI

Si tratta, come abbiamo asserito in entrata, di un progetto che alla luce dei disagi quasi permanenti riscontrabili ad ogni sessione parlamentare non può essere ulteriormente rimandato.

Inoltre, va considerato che la mancata sostituzione del sistema presupporrebbe a medio termine l’assunzione di un rischio troppo elevato di malfunzionamento dell’attività parlamentare: inaffidabilità del sistema di voto, scarsa qualità delle immagini televisive e/o dell’audio, nonché un’illuminazione non più adatta agli attuali standard televisivi.

Pertanto, la Commissione della gestione e delle finanze, tenuto conto anche delle molteplici ripercussioni positive (per i deputati, per l'amministrazione e anche per il cittadino contribuente) compiutamente elencate nel messaggio ritiene di invitare il Parlamento ad approvare la spesa complessiva come indicata nel messaggio e nel seguente decreto legislativo.

Per correttezza d'informazione, il rapporto ha leggermente modificato il titolo del messaggio aggiungendo allo stesso "…e delle sue commissioni" in quanto sono previsti degli interventi, già budgetati nel messaggio, definiti "post-progetto", anche nelle sale commissionali.

Per la Commissione gestione e finanze:

Saverio Lurati, relatore
Bacchetta-Cattori (con riserva) - Badasci -
Caprara - Caverzasio - Dadò (con riserva) -
De Rosa (con riserva) - Farinelli - Foletti -
Garobbio - Gianora - Kandemir Bordoli -
Pini - Quadranti - Savoia